

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PMI ESPORTATRICI FONDO CRESCITA SOSTENIBILE ESTERO – lettera c1

SOGGETTI BENEFICIARI

Tutte le PMI aventi sede legale in Italia, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda, un **fatturato estero** medio pari ad **almeno il 35%** del fatturato aziendale totale. Al momento dell'erogazione del finanziamento le PMI beneficiarie, devono essere costituite in forma di **società di capitali**. Dopo l'erogazione, e fino alla data di chiusura del bilancio esaminato per la prima verifica, le imprese hanno l'obbligo di non modificare la propria forma giuridica, pena l'eventuale revoca del finanziamento stesso.

FINALITA'

Stimolare, migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle PMI esportatrici, per accrescere la loro capacità competitiva sui mercati esteri.

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Le verifiche dello stato di **solidità patrimoniale (rapporto tra patrimonio netto e attività immobilizzate nette)** è condizione necessaria per l'ammissione a beneficio.

L'impresa interessata può presentare domanda di finanziamento, purché il suo "**livello di ingresso**" (livello di solidità patrimoniale sulla base dell'ultimo bilancio approvato prima dell'esame della domanda di finanziamento) non sia superiore a 2,00 se industriale/manifatturiera e superiore a 4,00 se commerciale/di servizi.

Sono posti "livelli soglia" di riferimento per imprese industriali/manifatturiere (0,65) e per le imprese commerciali/di servizi (1,00). L'impresa può presentare domanda qualunque sia il suo livello d'ingresso rispetto al livello soglia (inferiore, uguale o superiore). Non sono ammissibili al finanziamento domande di imprese con un livello soglia superiore a 2,00 (industriale/manifatturiera) e superiore a 4,00 (commerciale/di servizi).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il finanziamento a tasso agevolato è **erogato in unica soluzione** al tasso vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento (10% del tasso di riferimento). Gli interessi sono corrisposti in via semestrale posticipata (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), a partire dalla data di erogazione.

Il rimborso del finanziamento avviene in massimo 5 anni.

Il finanziamento è deliberato nel rispetto del limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente e nel rispetto del regolamento UE "*de minimis*". Entro tali limiti, **la misura dell'importo del finanziamento non può comunque superare 400.000,00 Euro**.

Sulla base del rapporto tra livello d'ingresso e livello soglia, è possibile che venga richiesta la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a copertura dell'importo finanziato.

L'impresa già beneficiaria di un finanziamento per la Patrimonializzazione, può richiedere un nuovo finanziamento solo dopo aver interamente rimborsato il precedente.